

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 29 NOVEMBRE 2023**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

Trascrizione della seduta

INIZIO ORE 18,28

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera a tutti. Diamo inizio a questa seduta consiliare. Prego, signor Segretario, facciamo l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, abbiamo:

APPELLO:

SINDACO MENESINI LUCA

ASSENTE

AMADEI SILVIA MARIA

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Presente, buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video.

ANGELINI GUIDO

PRESENTE

BACHI MARCO

PRESENTE

BARTOLOMEI SALVADORE

ASSENTE GIUSTIFICATO

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, no, un attimo. Chiedo che l'assenza del Consigliere Bartolomei sia considerata giustificata per motivi personali.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

BERTI CLAUDIA

PRESENTE

No, la Consigliere..(parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)
Allora, Berti. Allora, chiedo scusa, Berti c'è. Benigni. Chiedo scusa che l'ho saltata.

BENIGNI ILARIA **ASSENTE GIUSTIFICATA**
PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente giustificata.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Giustificata, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Giustificata.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Giustificata.

BIAGINI GIGLIOLA **PRESENTE**
BINI CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE CHIARA BINI:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Che è in video.

CAMPIONI GIANNI **PRESENTE**
CARUSO DOMENICO **PRESENTE**
CECCARELLI GAETANO **ASSENTE (Entra ore 18,39)**

Consigliere Ceccarelli assente, a meno che non sia in video. Assente.

LENCIONI PIO **PRESENTE**
LIONETTI LAURA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:
Presente in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
In video. (Parola non comprensibile).

LUNARDI SIMONE **ASSENTE**

Lunardi assente se non è in video.

MICCICHE' LIA CHIARA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE LIA CHIARA MICCICHE’:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) E’ in video.

PELLEGRINI GIUSEPPE ASSENTE (Entra ore 18,41 esce ore 20,10)

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Se non verrà, vi chiedo di considerare giustificata la sua assenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

PETRINI MATTEO PRESENTE (ON LINE)

Lo vedo in video.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Presente. Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

PISANI SILVANA PRESENTE (ON LINE)

Pisani in video.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Presente. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Le chiedo se tiene la camera più bassa, ecco. Grazie.

RIOLO EZIO PRESENTE

ROCCHI MAURO PRESENTE

SBRANA ROBERTA ASSENTE GIUSTIFICATA

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificata.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

SCANNERI MATTEO PRESENTE

SPADARO GAETANO ASSENTE (Entra ore 18,32 esce ore 20,10)

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificato.

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0081072/2023 del 13/12/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Giustificato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliere Zappia c'è.

BRUNO ZAPPIA

PRESENTE

Presente. Allora, facendo il conto dovrete essere in 17. 17. Quindi, abbiamo il numero legale.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la seduta..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

La seduta è valida.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Segretario. Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Bachi, Berti e Scannerini. Orario di chiusura di questa seduta alle 20,30.

Come da accordi in Conferenza Capigruppo, dedichiamo un ora, trenta minuti alle comunicazioni, trenta minuti alle interrogazioni. E come da convocazione di questo Consiglio, se le pratiche non discusse, verranno discusse stasera. Quindi, praticamente, ci sono le interrogazioni dello scorso ordine del giorno e le mozioni dello scorso ordine del giorno.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Diamo inizio alle comunicazioni. Nessuna comunicazione. Ah, non, non compare. Eh, qua non compare. Okay. Va bene. Vuole..Consigliere Caruso, a lei la parola. Prego. Prego, prego. Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, allora io devo fare una ulteriore richiesta perché in un Consiglio passato, è passato diverso tempo ormai, avevamo chiesto al Segretario Generale di pronunciarsi in ordine ad un quesito assolutamente semplice, cioè se lui riteneva corretto, corretta la mancata sottoscrizione del contratto con Massimo Racalcati. Ancora non abbiamo ricevuto risposta in tal senso e quindi sollecito ancora di nuovo questa richiesta e mi rivolgo al Consigliere, al Segretario Generale in quanto garante della legalità dei procedimenti amministrativi emessi presso questa Amministrazione.

E poi chiedo una, cortesemente, perché l'altra sera abbiamo approvato una mozione per il contrassegno unico per le persone con disabilità, una mozione che è stata approvata all'unanimità. Però, nel comunicato stampa, che è stato inviato dagli addetti stampa del Comune, i fatti non sono stati riportati correttamente perché è sembrato che quella mozione fosse, fosse stata presentata congiuntamente dal Gruppo Lega e dai gruppi di maggioranza. Le cose non stanno assolutamente così perché la paternità di quella mozione è esclusivamente della Lega, a cui si sono aggiunti i Consiglieri di maggioranza. Per noi è stato un piacere, abbiamo sostituito la mozione per consentire loro di apporre la loro sottoscrizione. Però, così come i fatti sono stati riportati sulla stampa per il tramite del comunicato stampa degli addetti stampa, sembra, sembra che quella fosse una mozione presentata congiuntamente dalla Lega e dal Consigliere Bachi. Così non è. Perché la paternità esclusiva di quella mozione è del Gruppo Lega. Quindi, io chiedo agli addetti stampa una cortese nota di rettifica alla stampa perché i fatti non sono stati riportati in maniera corretta e in maniera cioè tale da ingenerare confusione presso i lettori. Io ribadisco ancora una volta la circostanza che gli addetti stampa non sono al servizio esclusivo dell'Amministrazione Comunale, perché sono, giustamente, retribuiti con i soldi dei cittadini e la loro informazione deve essere quanto più possibile corretta. Noi, i nostri comunicati stampa, ce li facciamo da noi, perché siamo capaci di farli. Li facciamo abbastanza bene. Però, loro, e quindi essendo retribuiti dal pubblico, dal Comune devono essere quanto più obiettivi possibili e non fare soltanto da cassa di risonanza dell'Amministrazione Comunale.

Quindi, ripeto, chiedo cortesemente una nota di rettifica da divulgare alla stampa per dire che quella è una mozione, quella del CUDE è una mozione esclusivamente della Lega a cui si sono aggiunti, molto ben volentieri da parte nostra, i Consiglieri di maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Prego, Consigliere Angelini.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera. Buonasera a tutti. Dunque, no, mi corre l'obbligo di intervenire su quanto testé detto dal Consigliere Caruso perché quanto meno bisogna leggere il testo, che è stato inviato alla stampa per poter poi chiedere, eventualmente, una modifica. Per quello che ho io sul mio cellulare, si dice che, si fa riferimento al fatto che: il Consiglio Comunale nella seduta di ieri, lunedì, ha approvato all'unanimità una mozione, che chiede all'Amministrazione Comunale di aderire alla Piattaforma Unica Nazionale Informatica delle targhe associate al CUDE. Questo è. E poi dopo entro nel merito del documento, del documento. I gruppi consiliari, il documento è stato presentato congiuntamente da tutti i gruppi consiliari in Consiglio Comunale non originariamente, ma qui parla che il documento è stato presentato congiuntamente da tutti i gruppi consiliari e illustrato dalla Consigliera Ilaria Benigni della Lega, come primo punto. Quindi, è chiaro che. No? Sennò, se era presentato dalla maggioranza, non era la Consigliera Benigni della Lega che la presentava. Quindi, illustrato dalla Consigliera Ilaria Benigni della Lega e dal Capogruppo di Sinistra per Capannori, Marco Bachi, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare. A me sembra corretto come è stata comunicata alla stampa. E quindi non mi sembra che si debba chiedere nessuna correzione se è così. In ogni caso, se volete anche nel prossimo Consiglio Comunale si legge il testo, perché non è detto che quello che leggo io sia il testo. Io c'ho questo testo. Se poi il testo è stato cambiato, io non lo so.

Ah, poi, invece mi dimenticavo la comunicazione per cui avevo chiesto la prenotazione. Volevo comunicare al Consiglio Comunale che, finalmente, a Lammari, alla scuola materna sono state rimesse le piante, che erano state tagliate negli anni scorsi, delle quali io mi ero rammaricato parecchio perché, a mio avviso, non andavano tagliate tutte. Comunque, furono tagliate per problemi relativi alla sicurezza. E su questo piano è difficile poter sempre contestare di fare rimanere gli alberi dove sono. Quando si parla di sicurezza. In ogni caso, la bellezza della cosa, è che si è conclusa con l'immissione di cinque nuove querce, anche abbastanza grandi ed autoctone. Ecco, questo, mi ripaga anche me dell'impegno, che c'ho messo, e comunque devo ringraziare in modo particolare il Consorzio Toscana 1 di Bonifica, che ha dato, ha donato le piante e ha messo a disposizione anche il personale per poterle mettere a dimora.

Detto questo, prendo la palla al balzo, visto che c'è l'Assessore all'Ambiente, per dire che nella scuola elementare, invece, che è a fianco alla scuola materna, ci sono due grandi alberi, che, a mio avviso, ed anche ad avviso di altri, di altre persone che come me vanno a prendere i nipoti e hanno la mia età e che se ne intendono un po' di alberi e di agricoltura, quelle piante necessitano di una grossa potatura, e se necessario anche di un abbassamento. La potatura serve perché quando ci saranno le foglie, poi, nel caso in cui c'è il vento, febbraio, marzo ecc, effettivamente qualche pericolo che qualche ramo si rompa e vada addosso a dei ragazzi c'è. Inoltre, sottolineo, questo lo sottolineo bene, che questi alberi, se crescono di ancora di

mezzo metro in larghezza, vanno a toccare i fili della corrente elettrica, che passano lì vicino. Siamo a venti centimetri, li ho visti io stamani. Quindi, è necessario la potatura. Questo è bene che anche l'Assessore all'Ambiente mi risponda stasera su questo argomento, perché voglio essere chiaro e preciso nei confronti dei cittadini, con gli impegni che ci prendiamo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie Presidente. Ti ricordi proprio adesso, alla vigilia delle elezioni, hai detto precisamente sono anni che non ci sono alberi, e ora ti ricordi di, o sogni così tanto o sognare questa amministrazione. Capisco per cinque anni, per quattro e mezzo ci avete fatto soffrire. Le ho dette sempre queste cose io. Se tu guardi, se tu guardi i miei articoli io scrivo tutte le settimane. Ci sono 400, 500 articoli, la maggior parte sono tutte su queste cose, sull'illuminazione, sulle strade, sulla TARI. Beh, tornando al discorso di Caruso, beh, anch'io non c'ero, però ho letto, quello che ho letto mi sembrava, appunto, fare un inciucio tra opposizione e maggioranza. Quello che io ho letto naturalmente. Ora, ha fatto una correzione Caruso, perché pensavo che fosse un po', così, la situazione, però non è, non è in questa maniera.

Tornando sempre al discorso degli alberi, degli alberi visto e considerato che ci sono tantissimi alberi, di qua, soprattutto mentre ci passate, poi non è a dire che ti viene uno da lontano, dice: guarda che a Guamo c'è un albero e non ci andate mai, poi. L'erba, parliamo di Guamo perché un signore mi ha chiamato e si è messo le mani nei capelli. Non ce li aveva i capelli però gli sono cresciuti. Infatti glielo ho detto io: guarda che ti cresceranno i capelli finché, fino a che verranno a tagliarti l'erba. E mi ha detto che avevo ragione perché erano anni che anche collaborava con la Consigliera Berti, che gli ha dato delle risposte che, appunto, che gli sono cresciuti subito poi i capelli. Voi, poi, volevo dire un'altra cosa, ma voi vi rendete conto gli alberi che ci sono, ambientalisti? Vi rendete conto degli alberi? Ma la maggior parte, cioè la maggior parte, buona parte di questi sono bruciati, si sono seccati, vanno tolti. E poi..mah, e guardali. Lo so, lo so, tu ridi sempre, ridi. Lui ha il sorriso sempre sulla bocca a 34 denti, a 64 denti ride. E poi, magari, fa inciuci con Ciacci e ride sempre lui. A Ciacci gli hanno dato cinque anni di interdizione e lui ride. Al Consigliere, al Consiglio di Amministrazione gli hanno levato 50 mila Euro, grazie al sottoscritto, che ha avuto il coraggio di denunciarle queste, e lui ride. Gli dico che le persone mi chiamano per dire, e ridono le persone, dell'Assessore ridono, perché su quello che gli ho detto io dei 300 mila Euro, che si pagano tutti gli anni e devono spazzare 4 o 5 volte al giorno le spazzatrici, il martedì si vede solamente una spazzatrice e mi mandano le foto, dice: guarda, hai visto? Hai dovuto fare l'intervento tu per fare venire ogni tanto qualche spazzatrice. Però, siamo sempre in tempo, Assessore. Siamo sempre in tempo a mettere queste 4-5 spazzatrici. Non credo, non credo. Siamo rovinati. So che l'ASCIT, per esempio, ha dieci milioni di debiti. Se non sono 10 sono 9 milioni e mezzo, eh, non è che mi voglio sbagliare. E lei, comunque, ride

sempre. Ridi, ridi, che alla fine poi vediamo un po' come andrà a finire. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola al Consigliere Riolo. Prego.

CONSIGLIERE EZIO RIOLO:

Mah, io volevo fare una battuta perché non ho capito l'ultimo intervento, volevo sapere se siamo nella Sala Consiglio o a Zelig, perché l'ultimo intervento non l'ho capito. Poi, a parte le battute, approfitto della presenza dell'Assessore Del Chiaro per porre l'attenzione su un problema che è relativo alla Via dell'Arpino a Paganico che, purtroppo, è una strada abbastanza isolata ed è interessata frequentemente da abbandono di rifiuto e recentemente ce ne sono stati due abbastanza grossi. Più che altro uno interessa l'alveo proprio del Rio Arpino, dove, purtroppo, questi criminali hanno sversato alcuni rifiuti. E, a questo punto, si pone anche un problema di competenze perché ASCIT mi ha detto che non può intervenire, essendo, appunto, questi rifiuti nell'alveo. Quindi, pongo all'attenzione dell'Assessore questa problematica e sollecito anche a tutta la Giunta e al Sindaco una sempre più maggiore attenzione su questa strada, che, purtroppo, è tristemente nota per questi episodi e anche sempre in questa zona, zona del cimitero si verificano, purtroppo, anche qui spesso abbandoni di siringhe, quindi ci sono anche piccoli problemi di spaccio. Quindi, mi preme sottolineare con certa urgenza questo problema. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Riolo. Do la parola al Consigliere Ceccarelli. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie. Grazie Presidente e buonasera a tutti. Dunque, io voglio ricordare ancora una volta la questione che riguarda l'estensione della rete idrica nella parte centrale del nostro Comune. Questa problema era già stata oggetto di una mozione approvata da questo Consiglio Comunale un po' di tempo fa, diciamo insomma un bel po' di tempo fa. C'erano stati dei contatti anche con la Società Acque, che credo avesse fatto anche una sorta di progetto o quant'altro, per lo meno risultava questo qualche anno fa. Il problema è sempre in essere. Credo che l'esigenza diventa sempre più impellente. E' una esigenza che sarà collegata anche ai lavori di raddoppio ferroviario con la realizzazione dei sottovia, appunto, ferroviari, che dovrebbero anzi prevedranno scavi abbastanza profondi e quindi si va in più zone a intaccare, ad incidere con la falda friatica, che in quella zona centrale giace, soggiace a pochi metri dal piano di campagna. Quindi, per tutte queste motivazioni, ma anche perché poi nella zona centrale c'è l'acquedotto di Paganico, fornisce acqua a tutte le colline nord e sud del Comune, manca però il servizio dell'acquedotto in tante zone, in tante aree della, appunto, parte centrale del Comune. Quindi, sollecito ancora con forza l'Amministrazione perché intervenga in modo incisivo con la Società Acque e, appunto, vorrei anche capire, stasera non c'è l'Assessore al ramo, ma vorrei anche

capire a che punto siamo, cioè se c'è stata una progressione rispetto alla data, che risale a qualche tempo fa, qualche anno fa per essere più precisi, data nella quale fu approvata una mozione da questo Consiglio Comunale, che, appunto, sollecitava la Società Acque, impegnava la Giunta a sollecitare la Società Acque per la realizzazione di questo importante intervento. Ecco, su questa tematica vorrei la massima attenzione dell'Amministrazione, attraverso la Giunta, nei confronti della Società Acque. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, Consigliere Zappia, lei ha già fatto la sua comunicazione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va beh, prego Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie. Grazie Presidente e buonasera a tutti. Mah, guardi, intanto approfitto di qualche secondo per parlare un attimo proprio del Consigliere Zappia. Perché io, sinceramente, mi sono stancato. Cioè, un Consigliere, che siede qui, ha diritto in questi cinque minuti di dire ciò che vuole. Punto. No? Se lui..sì, ha diritto di dire ciò che vuole e se ne prende la responsabilità e non va denigrato. Perché tutte le persone, tutti coloro i quali siedono qui dentro, siedono qui dentro, lo fanno non perché sono stati calati dall'alto o perché sono stati nominati direttamente, ma perché hanno ottenuto consenso popolare. Quindi, concedetemi il fatto che se il Consigliere Zappia si pone in una certa maniera e pone alla luce determinati problemi, lo fa sentendo il parere e l'opinione di coloro i quali l'hanno appoggiato. E questa opinione vale tanto quanto la mia, la vostra, e valgono tanto quanto tutte le altre istanze, che noi portiamo. Quindi, non c'è bisogno tutte le volte di dire Zelig, coso, questo, quello, quell'altro. No. Teniamoci ognuno i propri giudizi personali per sé. Ma lui non ha tirato in ballo nessuno. Poi risponde da solo. Non ha tirato in ballo nessuno. Mah, va beh.

Detto questo, Presidente, procedo con la comunicazione. Allora, io ho depositato ieri una interrogazione relativamente ad un fatto legato alla raccolta del tessile, interrogazione per la quale desidererei una risposta scritta e approfitto sempre di questo tempo per ribadirlo, visto e considerato che di risposte scritte ne ho viste pochissime rispetto all'interrogazioni cui ho presentato e so che il problema non è

solo mio. Perché? Perché sembra che il tanto decantato riciclo del tessile, in realtà, rischi di essere un mero bluff. Perché un mero bluff? Perché il tessile, per poter essere riciclato ha bisogno di non essere umido, bagnato e non essere pressato. Allora, sappiamo già da questo escursus, che, purtroppo, questi requisiti non sono possibili, visto e considerato la mole del bidone, che non è grandissimo, ma soprattutto l'attitudine alla pioggia che subiamo in questo periodo. E sembra anche che per questo motivo, gli ultimi ritiri del tessile non abbiano fatto una bella fine, ma siano finiti in discarica non potendo essere riutilizzati. Quindi, sarebbe opportuno, no, sapere qualcosa tutti riguardo a questo e, magari, sapere se effettivamente il tanto decantato riciclo rifiuti zero, qui, in questo caso, è rispettato oppure no. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

In effetti, cioè Ceccarelli, non mi ricordo ora come si chiama quello a fianco della Berti, anche..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..Guido Angelini, non lo vedo, non lo vedo di qua. Ezio Riolo, non mi ricordavo. Non mi posso ricordare. Uscite tutti ora, ora ci sono le elezioni e ora non va bene niente. All'asilo hanno tolto gli alberi da anni e li hanno messi ora. Ceccarelli dice che spinge per queste fognature. Naturalmente, ci sono le elezioni e vengono fuori tutti i problemi, che non avete fatto per cinque anni. E' quello che dico io. Tornando alla Consigliera Berti dicevo questo: che, siccome, ho saputo che si erano interloquite con te alcune persone, e poi gli sono cresciuti i capelli dalle risposte che hai dato. Era solo per questo che ti ho chiamato in causa. Non per altro, no. Ecco, ora vi state tutti, non vi sta bene niente, però li dicevo prima io. Riolo, li dicevo prima io. Ceccarelli le dicevo prima io queste, quattro anni fa, che mi prendevate a ciaffoni dicendo così. E ancora ci sono delle interpellanze di tre anni e di quattro anni fa, no di tre anni fa, che sono tutti, che sono tutt'oggi ancora valide queste mie. E li state facendo voi, le mie stesse interpellanze, magari non fate, non fate l'interpellanza perché non vi risponderanno perché, sennò, sarebbe veramente. E allora vi state facendo fuori ora. A te ti vogliono le fognature, a lei, a Guido vogliono, al Consigliere Guido gli vogliono gli alberi. Quello c'è una strada che non va bene. In quell'altra strada non ci va. Vi rendete conto tutte ora che ci sono le elezioni? Perché non scrivete sui giornali? Perché non scrivete? In quella via, quella che diceva quattro anni fa Zappia manca l'illuminazione e ancora per quattro anni non l'hanno messa. Perché a Guamo ci sono le strade tutte rotte e il prossimo Consiglio la Consigliera Berti verrà a dire all'Assessore ai Lavori Pubblici guardate che c'è quella strada che, quello che ho scritto io e così tanto che ho decantato. Ecco, rendetevi conto di quello che fate. Cioè,

voglio dire, si rendono non, non è corretto diciamo questa..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, per carità di Dio! No, solo che quando c'era io perché, quando io dico che politicamente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consiglieri! Consiglieri non parlate fra di voi!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
..la maggioranza, politicamente la maggioranza, gli Assessori..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Non parlate fra di voi!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Siete una accozzaglia di ignoranti!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Finisca il suo intervento e basta!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Politicamente parlando, di ignoranti, e di incapaci.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Significa..sì, un attimino..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Significa che cosa? Significa che non mi puoi rispondere dopo tre anni.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere Zappia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Capito? Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assessore, Segretario vuole rispondere? Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Rispondo alla domanda, che mi era stata fatta prima e nell'ultimo Consiglio relativamente all'affidamento del servizio. Quindi, mi era stata fatta nell'ultimo Consiglio in cui ero io. E l'affidamento del servizio a Recalcati è stato fatto con una determina, che ha come oggetto un appalto di servizio. Su questa il dirigente attesta la regolarità e, in quanto appalto di servizio, la forma scelta correttamente in quanto la scelta a monte è quella dell'appalto di servizio, è uno scambio di lettere, che sul Codice dei Contratti include come forma contrattuale. Quello che dico ora è verbalizzato. (VOCI FUORI MICROFONO) Io le sto dando una risposta. Sono io che parlo nei limiti delle competenze mie su un atto sul quale è stato apposto un visto di regolarità amministrativa. Ma, chiaramente, quello che dico sono io a dirlo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Segretario. Assessore a lei la parola.

BREVE INTERRUZIONE.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri. No, stasera mi premeva intervenire, insomma, sono un po' di sollecitazioni che sono, che sono emerse durante, appunto, il question time, durante il momento delle comunicazioni. Intanto, insomma, prendiamo atto del, prendo atto della richiesta che mi aveva già fatto anche in via informale il Consigliere Angelini rispetto alla necessità di intervenire, appunto, con la potatura dei due alberi della scuola elementare. Gli altri alberi, che sono stati, appunto, dopo studi molto approfonditi rimossi, non anni fa, ma semplicemente, insomma, lo scorso anno, ecco sono stati, grazie anche all'attività, sia del Consigliere, sia dell'Associazione di Lega Ambiente, sia della Scuola, sia del Consorzio di Bonifica insomma sono stati ripristinati in una bella occasione di comunità. Quindi, credo che, ecco, non ci sono promesse o attese lunghe anni. C'è un lavoro che è il lavoro del Comune, ma anche il lavoro di una comunità attenta al tema delle alberature. Quindi, credo che questo sia positivo.

Poi, rispetto al Consigliere Riolo, poi mi fai sapere quelle che sono le segnalazioni, che non sono andate a buon fine sul servizio, rispetto all'acchiappa rifiuti e quindi rispetto al recupero dei rifiuti abbandonati. Servizio di cui, così, approfitto per l'occasione, stiamo avendo, o addirittura, insomma, dai cittadini buoni riscontri sul funzionamento. Rispetto alla sollecitazione invece del Consigliere Ceccarelli, quindi so che abbiamo dato indirizzo alla Società Acque di inserirli nella programmazione e di procedere alla progettazione della estensione della rete idrica nella parte centrale del Comune. E quindi che è tra le priorità di lavoro della Società Acque, che, peraltro, in questi giorni sta rinnovando, insomma, i propri organi di rappresentanza. Credo che ieri ci sia stata l'assemblea per il rinnovo, appunto, del CDA e che quindi nei prossimi giorni si proceda con, il CDA proceda alla nomina, alla elezione del Presidente. E quindi, ecco, credo che c'è già negli strumenti di programmazione, la progettazione è già in corso, però, ecco credo che sia anche opportuno fare il punto su questo, appena ci sono poi tutti, tutti gli organi nominati.

Poi, mi dispiaccio del fatto che l'arroganza del Consigliere Zappia è direttamente proporzionale all'avvicinarsi del 9 giugno e questo mi dispiace. Non mi meraviglia, però mi dispiace. Perché si accettano tutte le critiche, non accetto che si venga in Consiglio Comunale a parlare di inciuci, a parlare anche di..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, no, l'hai detto, l'hai detto chiaramente poco fa, a parlare di, e ad utilizzare espressioni, che, se non sapessimo la persona che le pronuncia, probabilmente seguirebbero anche altri percorsi, diciamo così.

Ti ricordo, ti ricordo che ASCIT e quindi mi limito a dire questo, che ASCIT, quando l'abbiamo presa vent'anni fa, era una delle peggiori società d'Italia per risultati, funzionamento. Era quanto più di sbagliato fosse e si potesse fare nel gestire il ciclo dei rifiuti, a partire dagli insoluti che poi ricadevano su tutti i cittadini di Capannori, a partire dal comportamento, alle modalità di lavoro. Oggi ASCIT penso che sia nelle prime cinque società d'Italia per la gestione dei rifiuti. Quindi, non abbiamo bisogno di dire molto. Poi, le critiche si accettano, i consigli si prendono, quindi siamo qua per prenderli, ma poi come..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Zappia!

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

..come si suol dire carta canta, ecco, da questo punto di vista. Magari, quando comincerà, se comincerà a fare la raccolta differenzia, anche lei, magari, nei prossimi anni potrebbe avere la possibilità di fare il Presidente di quella società, ma c'ha ancora un po' di strada da fare.

Rispetto alla sollecitazione, invece, del Consigliere Scannerini, allora il tema del tessile, ovviamente, è un tema che interessa quindi nessuno, nessuno si vanta, quindi non ci sono bandi c'è semplicemente un nuovo servizio, che è entrato in funzione, e che quindi è un servizio che procede ovviamente per steep. Abbiamo rispetto, insieme ad ASCIT, insieme al servizio della raccolta porta a porta e dei rifiuti tessili, che sta dando buoni risultati. Abbiamo già adottato alcuni accorgimenti, quindi abbiamo visto, come si fa in tutte le sperimentazioni, che ci sono degli accorgimenti da adottare. Quindi, sono stati adottati i sacchi più spessi rispetto a quelli adottati inizialmente. C'è, appunto, ovviamente il tema del tessile è un tema serio perché, diciamo, il rifiuto, diciamo così, gli indumenti devono essere ben conservati. Però, ecco, c'è una sperimentazione e un servizio in corso e un servizio su cui, insomma, ASCIT sta lavorando perché sia il più funzionale possibile. Siamo il primo Comune d'Italia che fa la raccolta porta a porta dei rifiuti tessili e come per tutte, e come per tutte le cose nuove, le cose nuove vanno studiate ed approfondite e poi vanno fatte anche delle correzioni se servono. Quindi, la correzione, che è stata fatta, è stata quella di adottare dei sacchi più spessi, perché ovviamente dentro i sacchi del tessile non ci deve entrare l'acqua. Se è necessario, quindi ASCIT sta valutando anche di o consegnare o comunque chiedere all'utenza di utilizzare un bidoncino perché questo, ovviamente, dà una garanzia maggiore. Però, il servizio è un servizio che funziona, quindi non c'è né da sconcertarsi di niente, c'è semplicemente da seguirlo, come in

tutte le cose, e soprattutto quando siamo i primi a farlo e fare in modo che funzioni bene. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, basta!!! Non ha diritto di parlare! Prego, Consigliere Spadaro, a lei la parola. Prego! Faccia silenzio! Faccia silenzio altrimenti la espello! Eh, ma non può prendere la parola quando vuole lei, eh! La può..Consigliere Zappia, lei può intervenire nel momento e nei tempi giusti. Consigliere Spadaro, faccia il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Grazie Presidente. Grazie. Grazie Presidente. Io..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Spadaro, a lei la parola. Consigliere, prego.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Io..scusate ,scusate, scusate.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consiglieri, per cortesia! Consiglieri!

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Io volevo, volevo, grazie Presidente, io volevo riagganciarci alla richiesta fatta dal Consigliere Caruso al Segretario Generale per quanto riguarda il discorso di Recalcati, se aveva inviato per la determina alla Corte dei Conti tutto il fascicolo per, e se poi ci fosse già stata una risposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, salve. Allora, rispondo su delega dell'Ufficio competente in base alla risposta, alla domanda che ha posto adesso il Consigliere Spadaro. Appunto, come è stato anche specificato nella risposta precedente del Segretario, la determina, che, appunto, in oggetto per quanto riguarda Massimo Recalcati non si tratta di una prestazione d'opera, ma di appalto. Per cui in questo caso, come specificato dall'Ufficio appunto competente dei Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco, il servizio si configura come attività di pubblico spettacolo. Quindi, un insieme di servizi, che sono stati richiesti alla ditta, in particolare alla Società SAVA SRL, che ha predisposto questi servizi nel complesso a supporto dell'evento e della performance del Professor Recalcati, in analogia poi con altre tipologie di eventi di natura, appunto, culturale, organizzati dal nostro come da altri enti. Quindi, non rientra nella fattispecie di incarico professionale, ma il servizio si configura come attività di pubblico servizio e

la società affidataria, come, così come in ogni produzione artistica, è una organizzazione che è stata tenuta e che, appunto, ha offerto come complesso di servizi un insieme di servizi di varie tipologie per la realizzazione dell'evento in particolare. Per cui, ciò considerato, non si ritiene che la fattispecie rientri per tipologia di affidamento e per contenuto negli obblighi della comunicazione obbligatoria alla Corte dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Grazie Assessore. E sono terminate, è terminato il tempo dedicato alle comunicazioni.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0081072/2023 del 13/12/2023 Firmatario: Marco Ciancaglioni, GIGLIOLA BIAGINI

PROPOSTE

PROPOSTA N. 123

PUNTO N. 1 – VARIAZIONE N. 7 DI COMPETENZA CONSILIARE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Chiederei di passare alla trattazione della delibera e poi, successivamente, alle interrogazioni. Prego.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Grazie Presidente. Allora, buonasera a tutti. Abbiamo oggi la proposta, all'ordine del giorno la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale relativa alla variazione n. 7 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione Finanziario 2000, l'attuale, 2023-2025 e conseguentemente, appunto, alla programmazione dell'ente. E' l'ultima variazione, che andiamo a trattare e, appunto, a discutere ed eventualmente a votare sulle variazioni di Bilancio che, come sappiamo, appunto, hanno una scadenza per legge entro il 30 novembre.

La variazione di Bilancio oggetto, appunto, della delibera di questa sera, è una variazione che interessa principalmente l'esercizio 2023 e comporta delle movimentazioni, quindi delle variazioni nelle poste di Bilancio, nelle previsioni e negli stanziamenti, sia sulla parte corrente del Bilancio, sia sulla parte in conto capitale. Come viene specificato nella delibera e anche poi certificato dai Revisori dei Conti, che è un parere, che ha rilasciato un parere favorevole, vengono assicurati nel complesso della variazione il permanere e l'invarianza degli equilibri di Bilancio e il rispetto del parteggio del Bilancio. Allora, per quanto riguarda la parte corrente, come sapete, a fine anno abbiamo, appunto, le movimentazioni negli stanziamenti, nelle previsioni di Bilancio per quanto riguarda la parte corrente, laddove si fa una verifica dell'andamento dei servizi, delle esigenze dei vari settori, dei progetti, che vengono attuati e per cui anche una verifica complessiva, appunto, sulle varie poste di Bilancio. Nella parte corrente abbiamo principalmente una diminuzione, innanzitutto, il tema utenze, che ritorna quest'anno, come a fine anno, come era anche l'anno scorso, sul tema utenze abbiamo una diminuzione delle voci di spesa per le utenze elettriche nella previsione complessiva, per..(VOCI FUORI MICROFONO)..Allora, va beh, ormai finisco la presentazione. Allora, come dicevo, per quanto riguarda la parte corrente sull'esercizio finanziario 2023 abbiamo essenzialmente, per quanto riguarda il tema delle utenze, ora a fine anno possiamo, appunto, abbiamo potuto fare una verifica dell'andamento su questo anno dell'esercizio finanziario, per cui c'è una diminuzione delle voci di spesa per le utenze elettriche per circa poco più di 300 mila Euro. Mentre, invece, come contropartita abbiamo un aumento delle voci di spesa per

le utenze dell'acqua, idriche, per circa 113 mila Euro. Come sapete il Comune sostiene, si occupa delle utenze per tutti gli edifici comunali, per, ovviamente, per quanto riguarda le utenze elettriche, la pubblica illuminazione e anche gli edifici scolastici e quindi le scuole.

Sulla parte corrente dell'esercizio 2023 beneficiamo altresì di una diminuzione delle voci di spesa, per conseguente, voci di spesa legate ai rimborsi mutui, conseguente alla sospensione delle quote capitali, del pagamento delle quote capitali per i mutui, per il secondo, relative al secondo semestre 2023 conseguente all'accordo siglato da ABI, ANCI e UPI, quindi per i mutui contratti con le banche commerciali per quanto riguarda, appunto, il 2023. Quindi, qua abbiamo una diminuzione di queste voci di spesa per circa 374 mila Euro.

Questo, diciamo così, poi tesoretto, ora abbiamo come contropartite delle previsioni di aumento di spesa su determinati settori, appunto, che avevano necessità e su cui l'Amministrazione, appunto, ha deciso di aumentare le previsioni così in vista della fine dell'anno. Innanzitutto, abbiamo un aumento delle risorse stanziato per il sostegno delle realtà del territorio, delle associazioni, dei centri dei nostri paesi, dei centri commerciali naturali, ma anche della, rivolti alla promozione delle attività sul territorio per il periodo relativo alle feste natalizie 2023 per circa 65 mila Euro. Quindi per, appunto, sostenere dare un supporto per tutte le attività collegate al Natale 2023. Abbiamo anche con il complessivo un aumento, uno stanziamento in aumento delle voci di spesa collegate ai capitoli relativi alle manutenzioni ordinarie, alla cura del territorio, alle spese, alle voci, alle risorse destinate al patrimonio comunale, il patrimonio pubblico per circa 200 mila Euro. Anche questa è una delle voci importanti, tra cui rientrano varie, appunto, situazioni e su cui c'è necessità anche di attenzionare, tra cui la manutenzione delle scuole, la manutenzione del verde pubblico, le manutenzioni degli edifici pubblici ed altre voci collegate, appunto, al patrimonio e così come la manutenzione strade. Oltre a questo, quindi questa è una voce che, appunto, incide sulla nostra variazione su cui puntiamo sempre come sapete nella cura e nell'attenzione del patrimonio pubblico e della cura del territorio.

Poi, altre voci abbiamo un aumento di previsioni di spesa di circa 90 mila Euro, per quanto riguarda tutti i servizi collegati alla non autosufficienza, in particolare rivolti agli anziani non autosufficienti. Ed altre voci di spesa per quanto riguarda, invece, circa nel complessivo 80 mila Euro un aumento delle previsioni di spesa relative alle spese di personale. E abbiamo stanziato in aumento 10 mila Euro sul '23, poi ulteriori risorse vorremo sul 2000, sugli anni successivi, per quanto riguarda lo stanziamento e la, insomma, la pubblicazione di un bando per contributi per quanto riguarda lo smaltimento dell'amianto quindi rivolte alle famiglie. E, infine, anche contributi per quanto riguarda, contributi rivolti alle scuole, anche qui c'è una integrazione dei contributi, che, solitamente, sono previsti dal nostro Bilancio ogni anno, e così come nelle previsioni di spesa per il sostegno agli alunni con disabilità nelle nostre scuole. E, diciamo, queste sono un po' le voci principali, poi ovviamente ci sono anche altri piccoli storni o stanziamenti relativi più che altro alle voci più funzionali dell'ente, tipo, appunto, le spese relative al Provveditorato, Ufficio Protocollo ed altro.

Per quanto riguarda la parte invece investimenti, sul 2023 abbiamo inserito, si inserisce una previsione di spesa di importo, è stato previsto di 800, circa 890 mila Euro, poi da determinare nello specifico, comunque per, coperto da mutui nuovi sul 2023 per l'acquisto di un immobile da destinare al progetto "Residenza Artistica". E, tra l'altro, collegato a questa progettualità della "Residenza Artistica" su Capannori, che rientra in un contesto di progettualità più ampia al livello regionale, abbiamo, appunto, anche inserito il contributo da parte della Regione Toscana per 80 mila sul 2023 e 720 mila sul 2024. Inoltre, abbiamo circa 345 mila Euro di risorse derivanti dai mutui già previsti sul 2023, destinati alle seguenti opere: ovvero, 85.000 per la riqualificazione della caserma dei Carabinieri di Capannori, 40.000 Euro circa per il rinnovo parco mezzi e poco più di 200 mila Euro per nuove asfaltature. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono degli interventi? Prego, Consigliera Berti a lei la parola.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Allora, l'illustrazione, ringrazio intanto l'Assessore per l'illustrazione chiara di questa variazione, che, comunque, come abbiamo detto anche in Commissione, si tratta di una variazione abbastanza semplice, non è eccessivamente complessa, non è molto articolata. Ci tengo, perciò, a fare delle valutazioni legate al tipo di variazione. Come arriviamo, come ogni anno, quando arriviamo a questo punto, cerchiamo di, diciamo, riequilibrare alcune cose, specialmente in questi anni legati al problema delle utenze, ai costi che spesso risultano indecifrabili. E quindi, insomma, vediamo come questo aveva influenzato sul previsionale. Vediamo nella parte corrente, però, una attenzione, soprattutto alla manutenzione del nostro patrimonio, soprattutto importante sottolineo la manutenzione nelle scuole, su cui, comunque stiamo facendo un importante lavoro di riassetto delle strutture scolastiche. E importante e sostanziale, appunto, anche per quanto ci siamo detti ad inizio di questo Consiglio e come sono le priorità del nostro territorio, anche investire con delle risorse nella manutenzione del verde e nella manutenzione delle strade.

Un aspetto importante è che però nella parte corrente ci sia anche attenzione a quell'aspetto sociale, che ha sempre contraddistinto poi il nostro andamento e il nostro Bilancio. Infatti, trovo importante sottolineare soprattutto l'incremento di risorse a favore degli anziani non autosufficienti e anche alle persone con, ai ragazzi, ai bambini con disabilità nelle scuole.

E allo stesso modo, lo stesso aspetto sociale è anche continuare a pensare a delle risorse, dei contributi da destinare a sostegno delle associazioni del nostro territorio, che non mi stanco di dire che sono un punto di riferimento e un consolidante del tessuto sociale di Capannori. E quindi trovo importante destinare risorse per sostenerle nelle attività. E un altro, diciamo, un bentornato lo do al bando per il contributo dello smaltimento dell'amianto, che continua ad essere per i cittadini e le cittadine di Capannori un tema, purtroppo, ancora di attualità. E quindi sostenerli nel costo dello smaltimento, che è sempre molto alto, è un costo importante, lo trovo

significativo. Nella parte degli investimenti, per quanto riguarda la Residenza Artistica, voglio spendere due parole in particolare dicendo che investire in cultura, investire in cultura e in giovani perché questo è dare la possibilità a giovani artisti del nostro territorio di poter avere, e non solo, cioè per territorio non intendo solo Capannori, intendo il territorio, quanto meno provinciale e non solo perché comunque è una realtà che manca, è poter sostenere i giovani e le realtà produttive ed artistiche nel potersi affermare e sviluppare, affermare sé stessi. Quindi, trovo significativo e molto importante che si spenda una somma ingente per colmare questo vuoto che sul nostro territorio esiste. E l'importanza di questo tipo di intervento, che trovo strategico, lo dimostra il fatto che la Regione stessa, la Regione Toscana, ma in realtà molte regioni in Italia, investano in quest'area, in questa tipologia di interventi. Quindi, fa capire che sia rilevante per tutto, per noi e per i territori vicini a noi. E trovo, tornando invece un po' più alla quotidianità e a quello che ci caratterizza, anche investire nuove risorse nelle asfaltature, oltre le risorse, che abbiamo già messo a disposizione. Quindi, nel complesso di questa variazione, vediamo come, a parte l'investimento della residenza artistica che è un intervento strategico, il resto riequilibri e sia all'interno dell'andamento, che il nostro Bilancio mantiene, ha mantenuto in tutti questi anni. Quindi, per questo, ritorno al mio discorso iniziale, ovvero che si tratta di una variazione abbastanza semplice. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione. Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Allora, questa sera discutiamo la settima variazione di Bilancio. E' una delibera di assestamento e sarà l'ultima perché il 30 novembre è il termine ultimo per fare le delibere di assestamento del Bilancio. E devo dire quando abbiamo, noi abbiamo, componenti della Commissione Bilancio abbiamo ricevuto la documentazione, che era costituita dalla bozza di delibera portata all'attenzione questa sera del Consiglio Comunale e di un allegato, contenente i prospetti contabili con le variazioni, che da un titolo all'altro, da una missione all'altra perché qui, sostanzialmente, si fa uno storno di Bilancio nel rispetto del principio dell'invarianza dei saldi. Sicché alla riunione della Commissione Bilancio, io ho chiesto all'Assessore di fornire una relazione esplicativa, contenente il dettaglio delle minori entrate, delle maggiori spese, dei lavori pubblici, che da una parte non vengono fatti perché bisogna coprire le spese, bisogna fare la copertura delle maggiori spese per altre tipologie di intervento. Quindi, se si sottrae una risorsa da una parte all'altra per destinarla ad un'altra missione o ad un altro intervento, noi Consiglieri Comunali, dovevamo avere la contezza di capire come venivano reperite le risorse necessari per la copertura dei maggiori impegni di spesa e delle minori entrate.

Allora, questa relazione esplicativa c'è pervenuta, è pervenuta soltanto ai componenti della Commissione Bilancio oggi pomeriggio alle ore 13,00, 13,30 giù di lì, un orario di lì. E c'è stata mandata una nota, non sottoscritta, che io definirei spuria o vulgo-

quesita perché essendo priva di sottoscrizione non è chiara la paternità di questa nota. Io presumo che sia stata redatta dall'Assessore al Bilancio, però io chiedo che quando si fanno queste manovre di assestamento, i Consiglieri Comunali, che sono convocati alla riunione della Commissione Bilancio, sia già dotati di una relazione esplicativa in tal senso, in modo tale che la riunione della Commissione Bilancio sia proficua, in modo tale che tutti i Consiglieri Comunali facciano le domande necessarie ai fini della migliore comprensione degli atti, che poi ci troveremo a discutere in Consiglio Comunale come abbiamo fatto stasera. Quindi, io noto che c'è nella parte di entrata una diminuzione dei proventi da rinnovo di concessioni cimiteriali, ma il dato politico fondamentale, che mi preme sottolineare all'attenzione di tutti i Consiglieri Comunali e dei cittadini che ci ascoltano, è l'ennesimo recupero di risorse finanziarie derivanti dalla rinegoziazione, dalla sospensione dei mutui in conseguenza dell'accordo con l'Associazione Bancaria Italiana, con l'ANCI per un importo di circa 374 mila Euro. E qual è il dato politico, che noi ritraiamo da questa attività? Per carità di Dio, questa è una opzione che è stata prevista e resa legittima dal Decreto Mille Proroghe del Governo. Quindi, il Governo dice che gli enti locali possono accordarsi con Cassa Depositi e Prestiti, o in questo caso con le banche per sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui, dei finanziamenti a lungo termine in essere, per reperire risorse destinate alla copertura delle maggiori spese. E qual è l'ammissione implicita di chi fa ricorso a questa opzione, alla sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui? E' l'oggettiva difficoltà finanziaria.

Quindi, nel momento in cui il Comune ricorre alla sospensione del pagamento della parte capitale dei mutui, ammette in maniera implicita di versare in un situazione di difficoltà finanziaria tale da ricorrere al mancato rimborso della parte capitale, però la quota interessi deve essere necessariamente pagata. Quel mancato pagamento della quota capitale dei mutui comporta un allungamento del periodo, del piano di ammortamento, della durata del piano di ammortamento con conseguente, con conseguente aggravio di interessi. Quote di interessi che devono essere pagate per le rate attuali, di cui la parte capitale non viene pagata, quota di interessi che dovrà essere pagata in conseguenza del prolungamento del periodo di ammortamento dei mutui. E questo che cosa significa? Significa scaricare su altri il mancato pagamento dei debiti. E questo non è un atteggiamento, non è un atteggiamento..per cortesia, Presidente. Non è..(VOCI FUORI MICROFONO)..io, quando parlate voi, io non parlo mai. Okay? Quindi, se non siete interessati, vi prego, potete uscire..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Caruso, continui la sua.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Presidente, questo che cosa significa? Significa scaricare su altri l'obbligo del rimborso dei mutui. E questo è un atteggiamento contrario alla diligenza del buon padre di famiglia, perché non è certamente un buon padre di famiglia il padre che assume dei debiti, che poi saranno i figli a pagare. Ed è, per quanto concerne la pubblica amministrazione, i Comuni, un atteggiamento politicamente responsabile

perché significa ora non rimborsare un debito, sarà chi verrà dopo a sostenere l'onere di pagare quei debiti, che non sono pagati ora. E questo, ripeto, è un atteggiamento politicamente irresponsabile. E non è corretto fare così. Non è corretto fare così. Perché chi ha assunto delle obbligazioni di natura finanziaria deve avere la correttezza di pagare gli oneri finanziari, che derivano da quella cosa. E poi, credetemi, credetemi, se noi fossimo stati resi edotti in Commissione Bilancio di questa manovra di sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui, io qualche domanda pertinente all'Assessore l'avrei fatta. Perché in questi casi si dice, anche quando vengono rinegoziati i mutui con Cassa Depositi e Prestiti, vige il principio dell'invarianza finanziaria. Io, signori, al principio dell'invarianza finanziaria non ci credo, perché una cosa è l'invarianza finanziaria e una cosa è la valutazione della sostenibilità finanziaria di quell'attività di rinegoziazione dei mutui. Perché, qui, quando si decide di fare una cosa di questo tipo, qui bisogna calcolare il valore attuale netto. Se il valore attuale netto, derivante da questa rinegoziazione, è inferiore al valore attuale netto derivante dal piano di ammortamento precedente, allora questa è una operazione che conviene. E tutto questo valore attuale netto deve essere calcolato sulla base del fattore di attualizzazione. Chi ha studiato matematica finanziaria, questi conti li sa fare benissimo. Chi ha competenza in materia di finanza, anche di contabilità pubblica, questi conti li può fare tranquillamente. Allora, io avrei chiesto all'Assessore: Assessore è stata fatta la valutazione in merito al valore attuale netto? Se è stata fatta, io la pregherei di dircelo stasera, di renderci edotti se è stato fatto il calcolo sulla convenienza finanziaria di questa operazione, perché due le cose sono state fatte: se quel, quella valutazione è stata fatta e dà esito positivo, certamente l'Assessore non avrà difficoltà ad informarci. Se non è stato fatto quel conteggio semplice per chi conosce la matematica finanziaria, e questo è una grave omissione di cui il Consiglio Comunale deve essere informato. Quindi, in mancanza di questo necessario adempimento propedeutico all'attività di rinegoziazione, la conclusione politica è che questa, questa ulteriore manovra è un grave atto di irresponsabilità politica. Per quale motivo? Perché dal 2020 in poi che non si fa altro che finanziare le manovre di assestamento di questo tipo con la rinegoziazione dei mutui. E' stato fatto dal 2020 con la scusa della pandemia. Si è proseguito nel 2021, nel 2022 e continuiamo ancora oggi il 29 novembre del 2023. Questo è un atto politico non congruo, non coerente. Non si vengano a raccontare le favolette, e facciamo questo, e facciamo quell'altro. Perché in tal modo, con questa manovra spregiudicata e non corretta dal punto di vista finanziario, si reperiscono risorse per fare le asfaltature, per fare la manutenzione corrente, che per quattro anni e mezzo non è stata fatta, perché, signori, la campagna elettorale è già iniziata in questo modo e reperendo risorse si vuole dare l'impressione, ha ragione il Consigliere Zappia, ha perfettamente ragione e condivido quello che dice nella sostanza. Qui, a spese della sana, corretta gestione finanziaria, si sta facendo propaganda politica. Perché saranno poi i beoti, che verranno dopo, a mettere le pezze e a saldare i chiodi che lascerete in futuro. Dico per chi non è, chi non comprende, chi lascia i chiodi significa chi lascia i debiti, che saranno gli altri a pagare. E in questo consiste tutta la vostra insipienza e la vostra incapacità di gestire in maniera corretta le risorse finanziarie dell'ente. Quello che

dovevo dire l'ho detto. Chi vuole comprendere comprenda. Chi non vuole comprendere, pazienza, ci rassegnamo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola per un intervento al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Sì, grazie Presidente. Dunque, siamo di fronte ad una gestione corretta del Bilancio, tant'è che siamo, appunto, alla settima variazione. Vuol dire che il Bilancio è sotto controllo, che il Bilancio viene gestito accuratamente per dare risposte al Governo del Comune e alle esigenze primarie del Comune. Quindi, per quello che mi riguarda, per quello che ci riguarda, noi riteniamo che sia necessario cercare di capire dove possiamo avere risorse per poter intervenire rispetto ad esigenze primarie come quelle del sociale, delle scuole, delle strade, degli edifici. E quindi la manovra portata qui dall'Assessore Carmassi è pienamente condivisibile, perché si basa su scelte previste dalle norme di legge, non inventate o costruite perché ci si avvicina alle elezioni e presupposti di questo tipo. No. Siamo di fronte ad una gestione del Bilancio che, sulla base di accordi anche nazionali, come ad esempio nel caso dei mutui, la sospensione dei mutui, è previsto da un accordo ABI, ANCI, UPI del 2023. Quindi, si fa un percorso che lo fanno anche gli altri Comuni. Non è che lo facciamo a Capannori perché un altr'anno ci sono le elezioni. Noi vogliamo arrivare ad avere un Bilancio che sia in grado di rispondere a pieno alle esigenze dei cittadini capannoresi, che sia trasparente nella sua gestione, che sia responsabile e che nell'ambito delle scelte, che facciamo, si riesca anche a capire laddove c'è una necessità maggiore, rispetto ad un'altra. Quando si arriva in fondo ad un anno a me risulta che tutte le aziende fanno una verifica e guardano dove è meglio investire i soldi. Se c'è qualcuno che la pensa diversamente lo dica. Io, per quello che conosco, insomma ho una certa età, le aziende quando arrivano a fine anno, fanno del Bilancio, prima di arrivare a chiuderlo, una bella verifica per capire dov'è che si deve diminuire, dov'è che si deve aumentare l'intervento economico e finanziario. Ecco, noi abbiamo pensato proprio questo, che sulla spesa corrente avevamo la possibilità di utilizzare 600 mila Euro. E, quindi, questa manovra consente di intervenire, ad esempio, per la manutenzione del territorio per 200 mila Euro. Qui, in questo Consiglio Comunale, ho sentito tante volte e giustamente anche, lamentarsi per problemi delle strade, le buche e tante altre questioni inerenti anche gli edifici pubblici. E quindi la scelta di investire 200 mila Euro in spesa corrente, quindi manutenzione ordinaria mi sembra molto importante e credo che bisogna lavorare rapidamente per poter investire queste risorse.

L'altro punto, sempre relativo a spesa corrente, se c'è qualcuno che la pensa diversamente deve entrare nel merito e non fare solo un ragionamento squisitamente teorico. Noi diciamo ai cittadini che i risparmi, che siamo riusciti a fare per i mutui e la diminuzione anche delle spese delle utenze, le investiamo sul sociale. Quindi, mettiamo 90 mila Euro per gli anziani non autosufficienti e 22 mila Euro per gli alunni con disabilità. Questi sono fatti concreti, che dimostrano grande attenzione a

quelle fasce della società più debole, che hanno bisogno del sostegno dell'ente pubblico. Qui ci vedo proprio il ruolo importante del Comune, che interviene verso quei cittadini, che hanno bisogno di essere sostenuti. Quelli che non ne hanno bisogno, se la cavano da sé, signori miei. Noi bisogna lavorare prevalentemente verso le fasce più deboli, almeno questo è il nostro punto di vista di questa Amministrazione Comunale di Centro Sinistra. Così come riteniamo che gli interventi relativi alle infrastrutture in modo particolare, a quella stradale, illuminazione ecc, ci sia bisogno da recuperare anche. Questo è vero. Da recuperare anche i ritardi. E con questa manovra di Bilancio noi ci poniamo proprio questo. Il resto, se guardiamo, adesso ora entro sulla parte del conto capitale, noi qui andiamo ad investire 1.235.000 Euro. E lo facciamo pensando anche al futuro. Qui non è che vogliamo dare debiti alle future generazioni. Noi vogliamo dare, invece, sviluppo al Comune perché le nuove generazioni di questo Comune, anche i nuovi Amministratori, abbiano la possibilità di far crescere questo Comune su tante cose importanti. Ad esempio, qui abbiamo avuto l'idea di una Residenza Artistica, tutta da costruire, eh, intendiamoci bene, è tutta da fare. Però, intanto, vediamo se compriamo uno stabile che ci possa consentire di fare un percorso per la produzione teatrale, cosa fortemente innovativa non solo a Capannori, ma in Toscana, forse anche in Italia. Abbiamo le possibilità di farlo, ci sono anche le competenze che sul territorio possono essere coinvolte in questo progetto strategico importante ed innovativo. E quindi avere la possibilità di accedere a risorse regionali, per portare avanti questo progetto, risorse relevantissime intendiamoci bene, perché se si parla di una spesa di 890 mila Euro e abbiamo dalla Regione Toscana nel 2023 80.000 Euro, nel 2024, 720 mila Euro. A casa mia fanno 800 mila Euro. Quindi, siamo molto vicini rispetto al costo complessivo di questa struttura. E allora dico che assieme a questa scelta, ci sono anche altre scelte, che riguardano, appunto, le spese in conto capitale, e che sono spese fattibili perché abbiamo dei mutui, che devono essere indirizzate su queste nuove, nuovi interventi. E' stata una scelta molto, molto avveduta questa. Noi abbiamo delle risorse, dobbiamo spenderle in un certo periodo di tempo, dobbiamo indirizzarle dove è possibile spenderle queste risorse. E allora abbiamo individuato la Caserma dei Carabinieri di Capannori per 85 mila Euro. Nuovi mezzi per la gestione dei servizi per 40 mila Euro. E nuove asfaltature, e qui si tratta di manutenzione straordinaria, per 220 mila Euro. A me sembra una bella manovra, Assessore Carmassi. Ed è tutto regolare. E non si mette a debito un bel niente. Si costruisce il futuro mentre si fanno scelte necessarie da fare nell'immediato verso i bisogni della popolazione e i bisogni del territorio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Grazie Consigliere Angelini. Do la parola, se non ci sono altri interventi, all'Assessore Carmassi. Prego.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Grazie. Grazie Presidente. Grazie Presidente. Allora, sì, innanzitutto ci tenevo a specificare che già quando la delibera è stata inviata ai commissari per, appunto,

convocare, per la convocazione e lo svolgimento della Commissione Bilancio su questa delibera, Commissione che doveva esprimersi, appunto, con il parere, la delibera era completa. Quindi, con il testo della delibera, ovviamente, i pareri tecnico-contabile, l'allegato come per legge previsto, quindi tutti i prospetti necessari e, ovviamente, il parere dei revisori. Poi, in commissione, c'è stata un'ampia e proficua, positiva discussione. E' stato chiesto di avere, appunto, due righe esplicative sulle poste principali, diciamo così, per cui è stata inviata una ulteriore integrazione, ma la delibera, il pacchetto nella sua, appunto, composizione e complessità era, è completa ed era già completa. Quindi, è stata una nota ulteriore inviata, appunto, ai commissari su richiesta.

Allora, la variazione, appunto, è una variazione molto lineare, ma è una variazione che risponde sia a delle esigenze del territorio del nostro Comune e, appunto, dà anche una prospettiva su determinate linee di sviluppo, che si vogliono intraprendere per il futuro, come è già stato evidenziato. Viene, appunto, nelle modifiche, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente, c'è una attenzione all'implementazione dei servizi essenziali, c'è una attenzione particolare al territorio e alle esigenze del territorio in termini di infrastrutture, strutture, cura e, appunto, manutenzioni, ma anche nelle spese correlate. C'è una attenzione, appunto, verso i cittadini e quindi le esigenze per quanto riguarda anche soprattutto i cittadini più bisognosi o determinate categorie come, appunto, la scuola, i ragazzi con disabilità per, appunto, quello, o gli anziani del nostro territorio. Quindi, una variazione che risponde, seppur siamo già ampiamente a fine anno, ai progetti delle linee di investimento e, no, di risorse che vengono poste su progetti e servizi ben precisi, che poi caratterizzano da sempre la nostra Amministrazione.

Parte della variazione, appunto, comprende anche una diminuzione correlata ad una operazione che non è di rinegoziazione dei mutui, quindi non si parla di rinegoziazione, ma ha, a seguito di un accordo, che è avvenuto al livello nazionale per tutti gli enti locali, quindi che non riguarda specificatamente ed esclusivamente una richiesta del Comune di Capannori in quanto tale e solo del Comune di Capannori, ma al livello nazionale è stato fatto questo accordo, appunto, nell'anno 2023, a metà anno, tra ABI, ANCI ed UPI che concerneva, appunto, la sospensione della quota capitale dei mutui e non una rinegoziazione, ma una sospensione relativa tra l'altro soltanto alla quota semestrale, quindi di una, di sei mesi, quindi di un arco temporale abbastanza, insomma, ridotto di sei mesi del 2023. Quindi, l'operazione che prevede la sospensione della quota capitale e una posticipazione di questa quota a fine piano di questi mutui. A condizioni invariate e, quindi, eppur mantenendo, non venivano modificate le condizioni economiche, quindi anche il tasso di interesse per l'operazione rimaneva quello originariamente previsto, quindi senza ulteriori oneri a carico dell'ente. E, pur fermo restando, appunto, il pagamento nei sei mesi degli oneri già previsti dal Piano stesso. Quindi, è una operazione completamente che non, ben specifica diciamo, di sospensione solo della quota capitale per questo semestre 2023, che poi ha comportato, appunto, questo tesoretto di 374 mila Euro, che, sì, è appunto utile per questa, per reinvestire, per, appunto, poter rimettere risorse su servizi e progettualità sul territorio importanti, ma che comunque in un complesso di un ente,

di un Bilancio come il Comune di Capannori non è nemmeno una cifra esagerata, diciamo, che poi, tra l'altro, ne avevamo parlato ampiamente anche in sede di Commissione. Per quanto riguarda, invece, la parte investimenti, appunto, è già stato evidenziato, e, ovviamente, la voce più significativa riguarda, è interessante e riguarda non soltanto le quote messe sulle strade, sulle nuove asfaltature e su edifici del nostro territorio, ma, in particolare, appunto, l'investimento del Comune in un progetto, che poi avrà uno sviluppo futuro di ricerca e di acquisizione al patrimonio del Comune di Capannori di un immobile, che possa essere, rientrare nella progettualità tra l'altro regionale di una Residenza Artistica, che poi servirà, appunto, come incubatore per sviluppo di cultura, insomma arti innovative e anche aggregazione giovanile. Quindi, diciamo così, è una variazione che risponde alle esigenze del territorio e dei nostri cittadini, che non ha, e che, appunto, nella sua tipologia è abbastanza, è molto lineare e compatta per questo, da questo punto di vista nel senso che le movimentazioni, poi, sono quelle che vi ho spiegato anche nella presentazione iniziale, salvo poi qualche, appunto, storno di dettaglio fra voci di capitoli. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, allora passiamo alla dichiarazione di voto. Prego, dichiarazione di voto. Consigliere Ceccarelli per la dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie Presidente. Mah, è emerso chiaramente dal dibattito di stasera cioè l'impronta, che ha caratterizzato questa ultima variazione di Bilancio, piuttosto lineare, come è stata evidenziata, ma che verte su alcuni punti, invece, che è importante cogliere, alcuni obiettivi che vanno sempre messi nel mirino dell'attenzione comunale, come è stato, appunto descritto intanto l'attenzione alle persone più fragili, la manutenzione del territorio, anche più risorse sulla manutenzione, diciamo, stradale e quant'altro, del verde pubblico, 40 mila Euro per, diciamo, incrementare il parco automezzi, che ne ha veramente bisogno. E ci sono anche poi, per la parte investimenti, insomma operazioni che oserei dire qualificanti, no? Questa residenza artistica, che poi va ad implementare, diciamo, il settore culturale e favorire lo sviluppo del settore cultura, diciamo, allargato nel nostro Comune, con una sede dedicata, una sede adeguata, nella zona centrale del Comune, cogliendo anche importante risorse regionali. Quest'anno mi sembra che ammontano a circa 80 mila Euro per la parte residua dell'anno 2023, ma oltre 700 mila Euro sul 2024. Quindi, una operazione, anche questa, che ha avuto bisogno, insomma, di essere seguita sia dagli uffici, ma sotto il coordinamento, ovviamente, dell'Assessorato, e poi di tutta la Giunta e della maggioranza, che ha fortemente voluto, ecco, questo, questo investimento.

Ovviamente, qui si parla di progetti. Quindi, è chiaro, se l'opposizione in qualche intervento, no, dice: ma qui dovete fare, queste sono idee, sono sogni. Ecco, è chiaro che non tutto quello che progettiamo verrà realizzato, non dico di quello, che è

oggetto della variazione di stasera, ma in generale non tutto quello che viene progettato dalle amministrazioni pubbliche in Italia, dal Governo, no? Mi viene da aggiungere, per qualche Consigliere che ho di fronte, ma non solo, perché tanto è una manovra, tra parentesi, in equilibrio di bilancio. A differenza di qualche altra manovra, magari fatta al livello nazionale, dove viene chiaramente affermato da più parti, anche dalla stessa maggioranza, che è una manovra in deficit. Mi riferisco alla finanziaria che è attualmente in fase di gestazione e si appresta anche ad essere a breve approvata al livello nazionale.

Quindi, questa non è una manovra in deficit, è una manovra che, comunque, ridotta perché siamo a novembre, ovviamente, non è che possiamo cambiare grosse cose. Gran parte degli avvenimenti dell'anno 2023, avvenimenti economico-finanziari, avvenimenti in termini di investimenti, ecco parlo di questo tipo di avvenimenti, se avvenimenti si possono definire, sono già avvenuti. Quindi, si parla dell'ultimo scampolo di anno. Però, è una manovra che viene fatta, è una variazione in equilibrio di Bilancio e quello è importante perché i conti dell'ente vanno tenuti sotto controllo.

Ma si colgono degli obiettivi. Come dicevo questa Residenza Artistica, che va ad incrementare, appunto, l'attività culturale del Comune, a favorire anche la partecipazione popolare maggiore, al coinvolgimento di larghe fasce della popolazione, più larghe fasce della popolazione, ad iniziare dai giovani. Quindi, è una operazione, ovviamente, importante. Ma anche l'accordo sui mutui, no, che ci consente di risparmiare notevoli risorse, mi sembra ammontanti, se ho inteso bene, appunto a 374 mila Euro. Quindi, cioè tutto, tutto questo argomentare per dire che, insomma, i conti dell'ente sono tenuti nell'equilibrio, sotto controllo con, ovviamente, un indirizzo di spendere e di utilizzare le risorse in modo oculato, ma anche verso settori qualificanti per questa maggioranza, per questa Giunta e per questa maggioranza. E questi settori, penso anche da ultimo al contributo, che viene istituito per il residuo, appunto, di anno, e quindi è ridotto perché, comunque, è il segno che nel 2024 la cifra sicuramente implementata, e il contributo per lo smaltimento, per favorire lo smaltimento dell'amianto presente sul territorio. Anche questo è un argomento che spesso viene da tante parti dimenticato..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere, si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
Viene da tante..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Sono cinque minuti.

CONSIGLIERE GATETANO CECCARELLI:
Viene da tante parti dimenticato, ma noi vogliamo, noi vogliamo cogliere anche questo tipo di obiettivi e quindi è un segnale importante di attenzione all'ecologia, alla cura del territorio e all'ambiente, compreso le conseguenze, che poi l'amianto

sappiamo tutti ha sulla salute e quindi cogliamo anche l'obiettivo di una maggiore tutela della salute. Quindi, un Bilancio complessivamente, una manovra complessivamente qualificante, che, ovviamente, vede e vedrà il nostro voto positivo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola per la dichiarazione di voto al Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Che valga come precedente, perché lei ha me mi interrompe dieci secondi prima del compimento dei miei minuti, del completamento dei miei minuti. Valga come precedente. Se il al Consigliere Ceccarelli è consentito sfiorare, la prego di utilizzare lo stesso metro di giudizio anche..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sei minuti. Consigliere Caruso!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Non per questa sera, perché stasera..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Inizi il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Perché adesso finirò prima dei cinque minuti. Però, siccome a me lei mi interrompe dieci secondi prima del completamento del minutaggio, che mi spetta, Presidente, faccia, dia l'apparenza di essere super partes. E' l'ennesimo invito che le rivolgo. Non dico di essere super partes, dia l'apparenza di apparire super partes.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Faccia il suo, faccia il suo intervento, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, anche, allora preciso una cosa, preciso una cosa: diciamo così, quando si dice che questa attività di sospensione del pagamento della parte capitale avviene alle stesse condizioni contrattuali di prima, cioè invarianza significa questo. Non cambia il tasso di interesse, che è stato fissato in base al contratto fatto, al contratto di stipula del mutuo. Però, il Consigliere Ceccarelli, mi creda Consigliere, glielo dico con tutto il bene che le voglio, Consigliere Ceccarelli, la sua polemica nei confronti del Governo, che fa le manovre in deficit, io la considero impropria, nonché sbagliata. Perché io, io prego veramente, prego veramente il santo patrono di Capannori, affinché tutti i Governi, il santo patrono, la Madonna del Carmelo, la Madonna del Carmelo, 16 luglio! 16 luglio! La Madonnina. Non posso dire la santa, perché la

Madonna non è santa, no? La Madonna è la madre di Gesù Cristo, di Gesù Cristo e la corredentrice. Lei Consigliere Berti, che è anche catechista, cat-comunista, ecco. Chiedo scusa, era uno scherzo. Era uno scherzo, era uno scherzo. Allora, Consigliere..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

L'intervento, faccia il suo intervento. Sta sprecando il suo tempo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Consigliere, io, Consigliere Ceccarelli, io prego davvero il santo protettore di Capannori affinché tutti i Governi facciano le manovre in deficit. Tutti i Governi dovrebbero fare le manovre in deficit perché, lo sapete meglio di me, l'attuale fase di stagnazione, se non addirittura recessione, deriva, deriva dagli assurdi vincoli del Patto di Stabilità, imposti dall'Unione Europea, che non permettono ai Governi di fare deficit nella misura giusta. Perché dico questo qui? Questa cosa qui? Perché, come lei sa meglio di me, Consigliere Ceccarelli, la spesa pubblica è una componente della domanda aggregata. Consumo ed investimenti, il che si traduce in un effetto moltiplicatore, che è pari al reciproco della propensione marginale al risparmio, che determina l'effetto moltiplicatore ai fini del reddito nazionale. Chi dice queste cose? Io? No. No, non le dico io queste cose, non le dico io, le dice la teoria generale keynesiana, che tutti conosciamo, e aver contraddetto gli insegnamenti della teoria generale keynesiana, ci ha portato allo stato dell'arte attuale. Quindi, io la considero, la considero, credetemi, una critica inopportuna politicamente e sbagliata nel merito per le ragioni, che ho detto io in precedenza. In precedenza. Ma quello, io ho sentito prima, è stato detto abbiamo fatto l'accordo con ABI ed ANCI, abbiamo aderito. Però, la condizione, e lo ripeto e lo sottolineo ancora una volta, per aderire a quell'accordo per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, quello è un accordo a cui ricorrono i Comuni che sono in una situazione di oggettiva difficoltà finanziaria. Aver fatto ricorso a quell'accordo esplicita in maniera chiara, netta ed inequivocabile, che il Comune versa in una situazione di sofferenza finanziaria. Ed io mi auguro che il Presidente della Commissione Bilancio colga l'occasione, io l'ho chiesto un sacco di volte, una riunione ad hoc per verificare, per verificare le condizioni finanziarie del Comune, perché le difficoltà ci sono e sono evidenti a tutti, e non diciamo queste cose qua. Perché lo ripeto ancora per l'ennesima volta: se fosse stati, se aveste avuto la cortesia di ascoltarmi dieci secondi, io che ho detto? Che dal 2020 in poi non si è fatto altro che reperire risorse finanziarie, vuoi con la rinegoziazione, vuoi con la sospensione delle quote di capitale dei mutui, il che significa traslare sulle amministrazioni future, sui cittadini di Capannori, la responsabilità del pagamento dei debiti che voi avete fatto. Questo è un comportamento politicamente irresponsabile. E' un comportamento politicamente irresponsabile. E finora nessuno ha contraddetto quanto ho detto. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Bene. Cinque minuti e 49. Consigliere Zappia, cinque minuti. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, ho sempre detto e sostenuto che quando uno parla di queste cose, cioè stare trenta secondi, un minuto in più fa bene, fa bene al Consiglio, fa bene a far capire le cose. Senza, magari, a fare dieci secondi prima, ad innervosire chi è che parla. Ho sempre sostenuto questo io. Cioè, voglio dire, si sta parlando..scusa, scusate. Si sta parlando naturalmente del Consiglio Comunale, nell'assise dove ci si discute dei problemi dei cittadini. Perciò, se si parla trenta secondi o finisco il discorso dopo un minuto va tutto bene, Presidente. L'ho sempre detto. E' quattro anni che dico sempre le stesse cose su queste cose. Poi, è difficile parlare dopo il Consigliere Caruso, quando si esprime soprattutto su questa materia. Però, dice, mi è piaciuto anche il discorso, che ha fatto la maggioranza, ma soprattutto Ceccarelli che dice che, appunto, essendo una manovra in Bilancio, i mutui sono dimezzati, c'è lo smaltimento dell'amianto, cura del territorio. Dico tutte queste cose, naturalmente, non lo sviluppo questo, però credo che comunque ci sono, che avete investito di più sulle fasce più deboli, cioè sul verde pubblico, sul parco automezzi. Ed io, proprio per questo, naturalmente ho sentito bene Ceccarelli, voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Le dichiarazioni di voto sono state fatte, quindi passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, può essere dato il voto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera viene approvata con 15 voti favorevoli e riceve 4 voti contrari e zero astenuti. Scusate per la voce.

Passiamo..eh? (VOCI FUORI MICROFONO) Ah. 5.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Okay. Ha dato voto contrario, quindi. Okay. Si verbalizza come sempre fatto. Quindi, alla fine sono 14 e 6.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera è approvata.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, per l'immediata eseguibilità la delibera riceve: 14 voti a favore e 4 contrari. E 6 contrari, scusate.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori	I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0081072/2023 del 13/12/2023	
Firmatario: Marco Ciancaglioni, GIGLIOLA BIAGINI	

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo, come detto avanti, durante il Consiglio, alla trattazione delle interrogazioni.

Prendiamo la prima interrogazione dall'ordine del giorno del 27 novembre. La n. 210 presentata dal Consigliere Petrini Matteo. Prego, Consigliere. C'è, c'è. E' in video, eh. Non la sentiamo Consigliere.

PROPOSTA N. 211.

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DELL'EX SCUOLA OPERAI DI MUTUO SOCCORSO DI SANT'ANDREA DI COMPITO”. PROT. 81780/2021.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Non si sente. Il microfono è spento.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Un secondo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, guardiamo, guardiamo se da un punto di vista tecnico si può intervenire.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Petrini, riesce a? No.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, chiedo scusa. Un attimo e controlliamo se si può intervenire tecnicamente. (BREVE INTERRUZIONE).

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mi sentite ora?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Bene, ora va.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Okay. Non riesco ad attivare il microfono. Allora, sì, se non erro è l'interrogazione che ha ad oggetto "richiesta di informazioni sul progetto riqualificazione dell'immobile dell'ex Società Operai di Mutuo Soccorso di Sant'Andrea di Compito".

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, e..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, con questa..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Abbiamo ripreso, secondo quanto..va beh, allora, però sulla convocazione..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Nell'ordine del giorno mi sembrava ci fossero queste quattro. Ora, io, poi se, se invece è un'altra ditemi quale e cerco di recuperarla in qualche modo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, allora, mi deve dire esattamente quello che vuole fare, perché il..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, io, io anche qui nei punti all'ordine del giorno..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..(parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE)..c'è scritto, scusi Consigliere, per l'esame delle pratiche di cui all'elenco allegato e degli eventuali punti iscritti e non trattati nel Consiglio del 27/11. Se non vogliamo trattare..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, io..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..le interrogazioni del 27/11 passiamo a questa.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, Presidente, io ho preso, ho preso queste interrogazioni perché nell'ordine del giorno e nell'ordine del giorno, che vediamo anche qui su Consigli Cloud ci sono queste quattro. Sono quattro interrogazioni: la 211, la 8, la 11 e la 19, se non erro. Tutte, tutte mie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, nella convocazione c'era scritto diverso. Comunque, facciamo l'interrogazione..

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:
(Parola non comprensibile).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
..che stava citando lei.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Ditemi voi. Va bene. Allora, parliamo appunto della Società Operaia di Mutuo Soccorso, che si trova, ovviamente, a Sant'Andrea di Compito. E' un edificio che, se non erro, nel 2012 è stato donato al Comune di Capannori con la prospettiva che poi, in futuro, tornassero le stanze appunto dell'edificio stesso fruibili per tutta la cittadinanza. Già nel 2012 la Giunta guidata dal Sindaco Del Ghingaro, con un comunicato, informava che la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso avrebbe ospitato attività legate alla Mostra delle Camelie. Nel 2014 l'Assessore competente, esponeva un progetto legato alla vincita di un bando regionale e realizzato, e che avrebbe portato, ovviamente, oltre al restauro ed al consolidamento, alla realizzazione di uno spazio per la degustazione del the di camelia e una sala di lettura con l'emeroteca, un museo multimediale e virtuale che doveva includere in una struttura a forma di parallelepipedo di circa 9 metri quadrati detta Cave.

Nell'agosto del 2019, l'Assessore qui presente, Del Carlo, annunciava che la Giunta aveva approvato un progetto di fattibilità, che prevedeva la realizzazione di due servizi igienici al piano terra, di una rampa di accesso per garantire l'accessibilità della struttura, la sostituzione dell'attuale porta con una nuova porta di ingresso in legno. Il progetto, poi, prevedeva anche la messa a norma dell'impianto elettrico, la sistemazione dell'intonaco deteriorato, di alcune parti interne e l'imbiancatura di tutti i locali. Nel 2021 il Comune di Capannori, tramite un comunicato stampa, informava circa l'approvazione del progetto esecutivo di riqualificazione dell'immobile di cui stiamo parlando. Sempre a fine 2021, il Comune, e quindi l'Amministrazione, comunicava che dopo avere organizzato la gara per l'affidamento dei lavori, e una volta assegnato il cantiere, sarebbe partita l'opera di manutenzione straordinaria. Che, così ci dicevano, avrebbe preso il via già entro la fine dell'anno, entro la fine del 2021. Quindi, quello che chiediamo all'Assessore e al Sindaco è indicare come mai il motivo per il quale nel corso degli anni sono state disattese più volte, sono stati disattesi più volte gli annunci fatti a mezzo stampa. Di indicare quali sono le motivazioni che hanno portato, ovviamente, a disattendere tutte le speranze di riqualificazione dei cittadini della frazione di Sant'Andrea di Compito. Di indicare quali saranno i reali tempi di inizio lavori e la stima dei termini dei lavori stessi. E di prendersi l'impegno di rapportarsi con i cittadini della frazione di Sant'Andrea di Compito per informarli anche dell'andamento dei lavori di qualificazione dell'immobile. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore. Prego, Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Rispondo all'interrogazione in oggetto rendendo noto, appunto, come ho fatto per iscritto al Consigliere interrogante che, questa amministrazione comunale ritiene i luoghi di comunità, come è questo, nelle varie frazioni, di fondamentale importanza.

Per quanto riguarda l'immobile in oggetto, l'Amministrazione Comunale si è impegnata per la sua riqualificazione. Al fine di assegnarla a, una volta terminati i lavori, alla fruizione dei cittadini della frazione e non solo. A tale scopo è stato predisposto il progetto e sottoposto al vaglio della Soprintendenza perché, appunto, è necessario in quell'ambito, dato che si prevede una modifica dell'immobile internamente, ma anche esternamente, il vaglio anche dell'ente competente, Sovrintendenza. E, appunto, dicevo nel 2021, ora non ho esattamente quando ho risposto, comunque un po' di tempo fa, rispondeva che eravamo nelle condizioni di poter procedere. Però, eravamo proprio nel contesto nel quale il Consigliere Petrini, appunto, diceva come mai, poi, questo, gli annunci e anche la mia interrogazione, in qualche modo, è stata, purtroppo, non, non si è potuta realizzare nei tempi che si prevedeva, perché questa opera, come altre per dire la verità, ma insomma è rientrata in quel periodo, purtroppo, dove gli aumenti dei prezzi hanno condizionato notevolmente gli interventi che le amministrazioni comunali, le amministrazioni pubbliche ma tutti, anche i privati, sostanzialmente si trovavano a fare. Quindi, qui sono cambiati i prezzi più volte e, ovviamente, lo dico, ma è scontato, in aumento e quindi è sempre stato necessario ritrovare le risorse utili per poter realizzare l'intervento nella sua interezza. Anche perché l'autorizzazione della Soprintendenza l'abbiamo per fare un certo tipo di intervento. Quindi, modificare l'intervento voleva dire anche modificare il parere della Soprintendenza. Pertanto, abbiamo dovuto sempre aggiornare i prezzi, ovviamente coincidere con le risorse. Voi stasera siete qui a votare una variazione di Bilancio, quindi sapete anche i tempi che comporta variare il bilancio e comporta anche dover fare delle scelte, quindi toglierli a qualcos'altro, oppure cercarne di nuovi in altri modi. E, quindi, questa è una attività che comporta impegno e tempo.

Però, oggi, posso dire che è fatta la determina a contrattare, questo vuol dire che può essere espletato l'affidamento. E' una procedura sotto i 150 mila Euro e a gennaio possono finalmente partire i lavori per la riqualificazione. Sono lavori, che saranno realizzati quindi nei primi mesi dell'anno e poi potremo finalmente adibire questo spazio e luogo di comunità. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere Petrini, si ritiene soddisfatto oppure no. (BREVE INTERRUZIONE). Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Vediamo un po', ora. Eh, non mi riusciva, non riuscivo ad attivare il microfono. Allora, sì, intanto ricordo all'Assessore che l'interrogazione è del dicembre 2021 e la

risposta è dell'ottobre 2022. Ovviamente, lungi da me addossare all'Assessore tutte le colpe di questi ritardi, però, ecco, vorrei anche ricordare all'Assessore che, diciamo, la motivazione dell'aumento del costo dei materiali lascia un po' il tempo che trova. Semplicemente, Assessore, perché è dal 2012 che parliamo e che sentiamo parlare della storia della riqualificazione della Società Operaia del Mutuo Soccorso. E dal 2012 ad oggi, ovviamente ripeto nel 2012 sicuramente l'Assessore non era presente, e non è sicuramente colpa dell'Assessore, però arriviamo ad oggi che, sostanzialmente, sono passati 11 anni e al 2023 ancora i lavori non sono partiti.

Come possiamo ritenerci soddisfatti, è impossibile ritenerci soddisfatti, perché nel corso degli anni abbiamo sentito tanti progetti, abbiamo sentito parlare di, appunto, un luogo adibito alla Mostra della Camelie, abbiamo sentito parlare di degustazioni del the di camelia, di una sala di lettura. E oggi sentiamo parlare di spazio per la comunità non ben definito. Quindi, al momento in cui noi chiediamo all'Assessore i tempi di inizio lavoro e soprattutto quelli stimati per il loro termine, l'Assessore non ci risponde. Quando chiediamo di tenere i cittadini, ma anche noi informati circa l'andamento dei lavori, l'Assessore non ci risponde. Quando, dopo 11 anni, speriamo di poter capire cosa questa Amministrazione intende fare della Società Operaia del Mutuo Soccorso, visto che le amministrazioni precedenti non erano riuscite nell'intento, l'Assessore non risponde. Quindi, ovviamente, è impossibile ritenerci soddisfatti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Prego, Assessore.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Una piccola replica, ma solamente per precisare perché mi sembrava di avere detto, forse mi sbaglio io, gennaio 2023 inizio, 2024 scusate, inizio dei lavori. Quindi, gennaio ora, che arriva, inizio dei lavori. Termine nei primi mesi dell'anno. E sulla destinazione è un luogo di comunità, fra l'altro è intercorso uno scambio di obiettivi comuni con, appunto, il Centro Culturale del Compitese per realizzare uno spazio che sia funzionale a loro e soprattutto al cameliato ed al paese, quindi al livello turistico soprattutto. Però, ecco, su questo ecco non avevo risposto, forse, ho sbagliato, ma ecco c'è la destinazione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere Petrini, facciamo anche la successiva interrogazione, la n. 8. Richiesta di intensificazione dell'uso di foto trappole. Prego.

PROPOSTA N. 8

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “RICHIESTA DI INTENSIFICAZIONE DELL'USO DI FOTOTRAPPOLE CONTRO L'ABBANDONO DEI RIFIUTI” – PROT. 4055/22.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Contro l'abbandono dei rifiuti. Sì, grazie Presidente. Tra l'altro, visto l'intervento del Consigliere Riolo, è una interrogazione che, seppur abbastanza vecchia, è più che mai attuale, no? Ovviamente, il cuore dell'interrogazione è quello dell'abbandono dei rifiuti, che ancora oggi risulta una pratica, purtroppo, molto diffusa e ovviamente in tutta Italia, ma anche all'interno del nostro Comune.

Che, ovviamente, la lotta dell'abbandono dei rifiuti è un impegno preso da tutte le amministrazioni, compresa quella di Capannori.

Ma devo dire che nonostante le campagne di sensibilizzazione, promosse appunto dall'Amministrazione, gli scarichi abusivi non accennano comunque a diminuire. E, nonostante l'uso di foto trappole, laddove sono presenti, molti di questi, che li chiamiamo vandali ambientali, riescono ancora a compiere gesti di abbandono dei rifiuti restando molto spesso impuniti.

Ora, dall'ultimo comunicato al momento in cui fu presentata l'interrogazione, si evinceva, si parla di gennaio 2022, che nel corso del 2021 risultavano essere elevate, elargite, diciamo, 66 multe in tal senso.

Quello che chiediamo è di indicare all'Assessore, e quindi al Sindaco, è di indicare in maniera dettagliata quanti appostamenti con foto trappola sono stati compiuti sul territorio comunale, ovviamente non dove, ma quanti. Di indicare l'entità delle contravvenzioni elevate ai cittadini capannoresi e non rei di questo reato. Di indicare se è stata fatta una mappatura dei luoghi più comuni diciamo di abbandono dei rifiuti, e di illustrare quali sono poi le attività, che l'Amministrazione intende o ha messo in atto in questo tempo, per prevenire e contrastare l'abbandono dei rifiuti da parte di queste persone, che chiamiamo vandali ambientali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Del Chiaro.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. No, soltanto per, stavo scusate cercando un secondo, rispetto a questa interrogazione, avevamo anche un resoconto un po' di quello che è l'attività che viene fatta da parte della Polizia Municipale. Non sono riuscito a trovarlo.

E' la numero 4055 del 2022, vero Presidente?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Okay, perfetto. No, allora, sì ringrazio intanto il Consigliere Petrini. No, allora rispetto a questo avevamo, appunto, interpellato anche la Comandante dei Vigili, la Dottoressa Deborah Arrighi, con cui, appunto, il servizio di vigilanza sul territorio, rispetto all'abbandono dei rifiuti, viene appunto svolto dall'Ufficio Ambiente, dal Reparto Ambiente della Polizia Municipale. E, ecco, anche sulla base di quello che è

il riscontro della Comandante, ecco, ovviamente, c'è una attività costante, che è una attività, insomma, ovviamente silenziosa come è giusto che sia il controllo e la vigilanza su un tema così significativo.

Ecco, ovviamente, il Comando di Polizia Municipale riceve le zone, riceve una serie di segnalazioni su quelle che sono le aree da controllare, soggette al controllo, che vengono, appunto, stabilite sulla base delle segnalazioni ricevute direttamente dai cittadini, che vengono raccolte anche sulla base di quelle che sono il servizio "acchiappa rifiuti", anzi approfitto per dire che ieri c'è stata una segnalazione di diversi abbandoni a fianco del mercato di Marlia e lì sono intervenuti, appunto, ASCIT e Polizia Municipale trovando, peraltro, anche un riferimento di chi aveva fatto l'abbandono con il microcip, e quello è stato l'intervento, un intervento congiunto. Quindi c'è sempre un intervento congiunto sulle situazioni quando ci sono poi indizi, penso di poter dire, di reato. Perché, poi, abbandonare i rifiuti è ovviamente un reato.

E, ovviamente, ecco, da questo punto di vista rispetto al controllo delle aree mi sento di dire che poi la Comandante, il Comando ovviamente riceve anche le segnalazioni degli Assessori e dei Consiglieri Comunali. Quindi, di chiunque abbia un ruolo istituzionale. Quindi, ecco, se c'è questa esigenza, tramite me o direttamente alla Comandante e al Comando vi invito anche a farlo. Abbiamo, ad oggi, se non mi sbaglio, tre foto trappole, che ruotano costantemente sul territorio. E quindi vengono nella stessa zona la telecamera viene lasciata per più giorni. In alcuni casi, diciamo, non meno di una settimana, una settimana dieci giorni, in modo e questo, diciamo, deriva anche da una analisi del fatto che la telecamera, posizionata per più tempo, poi risulta per essere inefficace e quindi si predilige, diciamo, una rotazione delle postazioni. E, ecco, tutto questo consente di fare, ora sono sincero non ho il dato aggiornato ad oggi delle sanzioni, quindi mi ero ripromesso di chiederlo alla Comandante, mi sono dimenticato di farlo per stasera. Quindi, di questo mi scuso con il Consigliere. Però, lo faccio domattina e poi gli invio il dato rispetto all'attività, diciamo, novembre 2023. Però, davvero, ecco, l'attività, che viene fatta da questo punto di vista è capillare. Poi, le foto trappole hanno, diciamo, un difetto: che non devono, cioè devono cercare di non inquadrare zone a continuo passaggio di veicoli o di, ovviamente di persone. Perché, ovviamente, sono fatte in modo tale da scattare foto ogni qualvolta ci sia il passaggio. E quindi, ecco, ma dall'altro lato la sanzione presuppone che ci sia anche un elemento di riconoscimento, quindi deve essere comunque inquadrata una targa, un elemento identificativo della persona che poi commette l'infrazione. Quindi, insomma, per tutta questa serie di motivi, l'attività è una attività niente affatto banale, insomma, che poi viene valutata volta per volta con un sopralluogo dove viene installata, appunto, la foto trappola. Cioè c'è un lavoro che è un lavoro di cesello mi sento di dire. E silenzio, ma che esiste ed è importante. Quindi, mi fermo qua. Mi prendo l'impegno domani di far sapere il numero delle sanzioni. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Grazie Presidente. Allora, intanto, ringrazio l'Assessore per l'impegno e spero che sia un impegno fattivo e non come quello, l'impegno preso nel rispondere all'interrogazione, che, mi duole dirlo, ad oggi, non ha risposta quindi rispetto al gennaio 2022 è passato un anno e mezzo e la risposta ancora non è pervenuta.

Devo dire che mi sembra che l'Assessore non fosse veramente tanto pronto a rispondere a questa interrogazione. Perché, sostanzialmente, riguardo alle domande poste, le risposte sono, direi, latitate in buona parte. Quando io chiedo quanti appostamenti con foto trappola sono stati compiuti sul territorio, non ho chiesto quanti, diciamo, sistemi foto trappole ci sono, quindi tre. Ho chiesto nel corso, sostanzialmente facevamo riferimento, no, ad inizio 2022, quindi all'anno probabilmente precedente, facevo riferimento al 2021, quanti appostamenti, che erano stati compiuti, e a questo l'Assessore non mi ha risposto. All'Assessore ho chiesto anche l'entità delle contravvenzioni e anche a questo l'Assessore, seppure prendendosi l'impegno di farlo domattina, in un anno e mezzo ancora non mi ha risposto. Mi ha risposto sulla mappatura, che, a quanto ho capito, viene più che altro, diciamo, fatta in base alle segnalazioni dei cittadini, ma poi non si capisce bene se c'è una mappatura vera e propria dei luoghi di abbandono dei rifiuti. E non mi ha assolutamente risposto circa le attività, che l'Amministrazione intende mettere in atto, magari insieme, diciamo, alle società, agli organi preposti per prevenire e contrastare ulteriormente l'abbandono dei rifiuti. Ecco, probabilmente, l'Assessore non aveva una risposta pronta, perché non aveva affrontato l'interrogazione. Probabilmente si è basato su dei dati, che, a quanto ho capito, derivano dalla Polizia Municipale, arrivano dalla Polizia Municipale, che però in un anno e mezzo a noi non sono stati fatti pervenire. Quindi, anche in questo caso, forse più di prima, la soddisfazione per quanto riguarda la risposta non può esserci. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Assessore, vuole aggiungere niente? Bene. Benissimo. Grazie a tutti. Chiudiamo questa seduta consiliare e ci vediamo domattina in Conferenza Capigruppo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,36.

Votazione proposta di delibera n. 123 “Variazione n. 7 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione Finanziario e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025”

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 20
CONTRARI Caruso, Pellegrini, Petrini, Scannerini, Spadaro*, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

*Il consigliere Spadaro comunica a voce il voto contrario, dopo aver espresso, per errore, voto favorevole con la procedura elettronica.

Votazione IE proposta di delibera n. 128 “Variazione n. 7 di competenza consiliare al Bilancio di Previsione Finanziario e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025”

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI 20
CONTRARI Caruso, Pellegrini, Petrini, Scannerini, Spadaro, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0081072/2023 del 13/12/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario comunale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0081072/2023 del 13/12/2023 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI